

NUOVO! A Natale regala la magia di Sky

Scegli e Acquista | Ricevi il Voucher | Stampa e Regala

sky ACQUISTA ONLINE

GUIDA PUGLIA.IT
tutta la Puglia sul web

PRIMA PAGINA | NEWS OSTUNI | NEWS MARTINA FRANCA | NEWS CISTERNINO | NEWS ALBEROBELLO | NEWS LOCOROTONDO | EVENTI |

Sei qui: [Prima Pagina](#) » [Notizie](#) » [News Martina Franca](#) » [Rosario Bonaccorso, il Bukowski elegante](#)

CERCA NEL SITO

NEWS MARTINA FRANCA

ACCEDI | REGISTRATI



martedì, 4 dicembre 2012 ore 16:08

mercoledì 05 dicembre 2012

Rosario Bonaccorso, il Bukowski elegante

Intervista al grande contrabbassista, che a Martina ha fatto le prove generali per il concerto al Teatro Orfeo di domani sera, nel quale suonerà con Gino Paoli e Nina Zilli. Il musicista stupisce non solo per la somiglianza fisionomica con il poeta americano, ma anche con i suoi aneddoti: "Una volta una suora scambiò il mio contrabbasso per un prosciutto"

Accademia Artisti Roma
Corsi di Recitazione
Accademia di Spettacolo

Contattaci



ARTE E BELLEZZA - ACCONCIATURE CLUB

Amore e passione al servizio della creatività di Cinzia Palmisano, direttore creativo dell'Acconciature Club "Arte e Bellezza"



OFFERTE PACCHETTI TURISTICI IN PUGLIA

Scopri le offerte "tutto compreso" per le tue vacanze in Puglia proposte dalle strutture che aderiscono a Gopuglia.



Mi piace 21 Tweet 1

0

- A + PDF Commenti (0)

di Domenico Fumarola



MARTINA FRANCA- Il concerto organizzato da "Eventus" domenica sera al Baretto di Martina Franca ha dato la possibilità al pubblico di scoprire il talento di musicisti come **Rosario Bonaccorso, Roberto Tarenzi e Pasquale Angelini**. Un talento, quello di Bonaccorso, che non si limita solo all'esecuzione sonora, ma prosegue nel racconto della storia del jazz. Bonaccorso ha spiegato, tra una canzone e l'altra, come negli anni '20 del '900 in America la gente si riuniva per ascoltare musica in teatro anziché andare al cinema e che la nazione visse una sorta di lutto nazionale quando un teatro di New York, che conteneva settemila posti, fu abbattuto per costruire al suo posto dei parcheggi. Il grande contrabbassista ha anche spiegato la genesi di alcuni suoi brani, come quello dedicato a Mister Kneipp, "l'inventore della medicina europea in contrapposizione a quella orientale", facendo sorridere i presenti con i suoi aneddoti: memorabile l'episodio accadutoogli in treno qualche decennio fa, quando una suora scambiò la custodia del suo strumento per un prosciutto e gli disse di non aver mai visto un prosciutto così grosso.

La grandezza di Bonaccorso è riscontrabile anche da quello che ci ha raccontato dopo

Scuola di Musica e Canto

Scuola di musica in Roma Lez. individuali di musica e canto

www.centopercentomusica.com

AnimeLibereOfficialSite

"2 Passi e 1/2 dalla Luna" - CD - Esordio " 7 Anni " - primo singolo

www.animelibereofficialsite.com

Calendario Concerti

Scopri date e orari di tutti i tuoi concerti preferiti su ComingSoon.it

ComingSoon.it/Musica

Musica Da Ascoltare

Nasce il nuovo Play.me. La musica sempre con te!

www.playme.it



SELLERIA "PRESTIGE"

Abbigliamento e articoli per l'equitazione e per il tempo libero



FAI DIVENTARE IL TUO IMMOBILE UNA CASA PER VACANZE

Affitta la tua casa al mare, in collina, il tuo trullo o la tua masseria. Pensiamo a tutto noi !



il concerto. Riportiamo l'intervista che ci ha concesso, in cui si parla della nuova generazione musicale, del concerto di domani al Teatro Orfeo di Taranto - in cui Bonaccorso, Tarenzi ed Angelini, assieme all'**Orchestra della Magna Grecia diretta da Stefano Fonzi, accompagneranno Gino Paoli e Nina Zilli in "Melodie senza fine"** - ed altri gustosi aneddoti, che fanno emergere la profondità di Bonaccorso.

Un maestro non soltanto nel produrre musica, ma anche nel raccontarla: da dove nasce questa passione?

Penso che la musica jazz abbia bisogno di essere raccontata. In questo momento di crisi e di confusione, dove ci sono troppe dispersioni, influenze e problematiche, bisogna accompagnare gli amanti di questa musica nel futuro: sono coloro che noi prendiamo per mano e portiamo nella direzione del comprendere questa musica, che non è una musica facile. E' facile solo se ci si riesce ad immergersi. In altre parole, io amo prendere per mano queste persone perché poi resteranno sulla strada giusta e ci porteranno ad avere un pubblico del futuro che continuerà ad amare questa musica, che noi continueremo a suonare, per loro e per noi. Raccontare ciò che io amo fare nasce da un mio impulso naturale. E' importante dare delle immagini alle persone, perché il jazz è una musica molto evocativa. Quando noi componiamo abbiamo sempre delle immagini, i nostri quadri sonori. Non soltanto nelle canzoni di Gino Paoli, che io adoro come un padre ed un grande ispiratore, ma anche **Gershwin** pensava nello stesso modo: quando ha scritto "Summertime" immaginava una problematica sociale, umana e poetica che era raffigurabile nella musica che lui e suo fratello scrivevano. Questo va raccontato, perché altrimenti questa musica diventa incomprensibile. A volte suoniamo in un modo che può prendere ma può anche allontanare: questo è il pericolo. Allora io, specialmente in una situazione come quella appena trascorsa, dove c'era un giovane pianista come Tarenzi dotato di grandissima capacità e virtuosismo ed a volte si allontana in modo conscio da quella strada per andare sulla sua, si poteva creare un allontanamento delle persone. Per questo amo ricondurre chi ascolta ad un momento poetico che è quello che ci ha fatto creare il brano.

Hai citato Gino Paoli: cosa ti aspetti dal concerto di mercoledì con il cantautore ligure e Nina Zilli? Sappiamo che hai già collaborato con Gino Paoli e queso ha portato delle chicce assolute per la musica italiana...

La collaborazione con Gino nasce nel 2006 per opera di Enrico Rava, con cui lavoravamo in quel periodo e con cui continueremo a collaborare per molti anni. Quando è stato invitato Gino Paoli nel nostro quintetto sembrava una serata dedicata a un cantante che ama il jazz e poteva essere una serata a sè e invece è diventata la prima di una lunghissima "storia d'amore" tra di noi, perché questo gruppo è ancora attivo adesso. Nel gruppo, oltre me ci sono Danilo Rea, Fabio Boltro, Roberto Gatto e Gino Paoli: abbiamo fatto due dischi e ne faremo degli altri. Dal concerto non mi aspetto nulla, perché ho imparato a non aspettarmi niente. Il passato mi ha creato la possibilità di essere ispirato da uno dei più grandi compositori e poeti nella storia della musica italiana e mi aspetto che questi frutti non caschino troppo presto dall'albero.

Di profilo sembri la versione elegante di Bukowski: c'è qualcosa anche nella tua personalità del poeta americano?

La cosa non mi dispiace affatto (ride, ndr). Ultimamente le donne mi dicono che sono un po' demoniaco ed ispiro a pensieri maligni. A me piace essere me stesso quando suono e questo strumento, che è stato il mio primo amore, mi rende veramente libero di esprimermi e fare quello che voglio, dalla pazzia alla poesia (sempre con la p cominciano: i contenuti sono diversi, ma l'espressione è quella umana ed è quella che mi appartiene). Io spero di essere sempre me stesso: noi siamo sempre noi stessi. Dipende dal momento ed in alcuni momenti ci sorprendiamo di essere noi stessi. Nella musica questo ti sorprende, ma mentre sei sorpreso lo hai già dimenticato. Non so se in questo concerto sono stato più demoniaco o angelico: l'importante è che sia arrivato qualcosa alle persone che erano qua. A me questo interessa, ma allo stesso modo non mi interessa lo stesso, perché io ho suonato quello che volevo suonare.

Ha molto divertito il racconto del tuo aneddoto riguardante la suora che in treno scambiò il tuo contrabbasso per un prosciutto. Ci sono altri avvenimenti surreali nella tua carriera?

Ne ho parecchi aneddoti da raccontare: una volta, ad esempio, mi hanno detto che il windsurf (avevano scambiato il contrabbasso per una tavola da surf) doveva andare nel vagone merci, anche se la suora che mi ha detto di non avere mai visto un prosciutto così grande, in effetti, è un capolavoro. Erano i primi tempi: ero giovane, viaggiavo in treno perché non avevo l'auto ed era troppo oneroso mantenerla. Andavo a Roma, Firenze per fare delle jam session e ripartivo al mattino presto. I giovani adesso queste attività le fanno molto meno, perché siamo stati abituati a dare ai giovani tutto, ma secondo me devono tornare a sudare, a "soffrire" per il piacere di fare una cosa. Questo è un fatto fondamentale che per la mia generazione era un'esigenza. Io abitavo ad Imperia, dove non c'era grande jazz (a parte Genova) e si andava a Roma, Firenze. Nei primi anni '70 c'era un momento creativamente

[Imparare Suonare Batteria](#)

Scopri Come Imparare a Suonare La Batteria In Modo Semplice e Veloce!
CorsoBatteria.com/Imparare

[Strumenti Musicali](#)

Prezzi incredibili, garanzia 2 anni a casa tua in 24/48 ore. Visitaci!
www.StrumentiMusicali.net

[DiJazz](#)

La musica che fa brillare il tuo giorno speciale
www.dijazz.it

[Grazia Speciale Festival](#)

Scopri i grandi Festival musicali dell'estate su Grazia.it !
www.grazia.it/Festival-Musicali



RISTORANTE VIGNA DEL MAR

A Monopoli la passione incontra il gusto in questa osteria segnalata da diverse riviste specializzate.

Scarica Musica Gratis



molto impegnato, c'erano tanti musicisti che si riunivano in aggregazioni spontanee e bisognava andare a sentire l'odore giusto della musica.

Ora non è detto che non si faccia, ma forse si passa attraverso altri canali, soprattutto quelli multimediali.

Non è la stessa cosa, parliamoci chiaro: è come fare l'amore con una donna o guardare un film. Io preferisco ancora fare l'amore con una donna. Con internet non puoi avere le stesse emozioni che ho avuto io suonando dal vivo con musicisti americani. Le scuole sono meravigliose, ma secondo me spesso trascurano il fatto che i giovani devono suonare. Ci dovrebbe essere un jazz club, che dovrebbe fungere da fucina dove ci sono i diavoli che danno delle "forconate": quando suonavo con Tony Scott e Massimo Urbani, loro erano musicisti da cui imparare ad ogni nota. Ora ci sono le scuole, ma mancano le possibilità di creare un ambiente, perché c'è il fatto che i giovani si riuniscono meno nei jazz club (in cui l'età media è di 30-50 anni). I giovani adesso lavorano, studiano, ma poi si fanno le seghe mentali con il computer: ciò non vuol dire che non ci siano le eccezioni, ma una volta i giovani della mia generazione andavano nei club, come quando Tony Williams negli anni '70 veniva dalle nostre parti ed eravamo una cinquantina di ragazzi a seguirlo per suonare ed imparare, ma dopo una decina d'anni non è più venuto nessuno che voleva imparare. Per fare le jam session i ragazzi di venti anni volevano essere pagati, perché non avevano la volontà di imparare. Ma le jam session servono per fare esperienza: se non si arriva a capire questo siamo davvero lontani. Nonostante ciò sono molto positivo, al di là della mia somiglianza con Bukowski. Certo, ho un **pessimismo cautelativo**, ma a parte questo penso che i giovani abbiano buone possibilità per creare un grande sviluppo della musica in Italia: **i musicisti italiani sono molto apprezzati nel mondo sia per la vena compositiva che per quella caratteriale** di saper catturare il pubblico. C'è questo talento naturale che abbiamo e **non si tratta di ruffianeria, ma di melodia innata** e del fatto che amiamo farlo e la gente se ne accorge.

Possiamo definirla una sorta di melodia innata che tiene insieme l'Italia?

Bella questa. E' una melodia, una sorta di inno nazionale. L'inno nazionale non è altro che la libertà di sentirsi creativi ed inventare la melodia: non deve essere per forza una melodia facile. Per me la facilità è la cosa più difficile da raggiungere: noi italiani molte volte ci andiamo vicino e questa è la nostra qualità più bella.

Attribuzione - Non commerciale



Parole chiave: [rosario bonaccorso](#), [contrabbasso](#), [jazz](#), [gino paoli](#), [nina zilli](#), [eventus](#), [muscica martina franca](#)

[Annunci Google](#) [Concerti Jazz](#) [Jazz Trio](#) [Musica Jazz](#) [Jazz Quintet](#)

INSERISCI COMMENTO

NON SONO PRESENTI COMMENTI

Leggi anche: [Nuovo appuntamento con il Murjazz Winter targato Eventus](#) *Domenica 2 dicembre alle ore 22, presso il Baretto di Martina Franca, esibizione del trio composto da Rosario Bonaccorso, Roberto Tarenzi e Pasquale Angellini*

Consigli

[Accedi](#) Devi accedere a Facebook per vedere i consigli dei tuoi amici

-  [Tromba d'aria tra Locorotondo e Alberobello - News Locorotondo Valle d'Itria](#)
37 people recommended this.
-  [Ma quale provincia di Lecce? Noi tifiamo per il primo decreto. - Politica Cisternino Valle d'Itria](#)
7 people recommended this.
-  [Vittoria schiacciante del Volley Club Locorotondo - Sport Locorotondo Valle d'Itria](#)
14 people recommended this.

Plug-in sociale di Facebook

Notizie più lette: [Cisternino: litiga con la fidanzata e si lancia dal terrazzo](#) *Il tentativo di suicidio è avvenuto nel corso della notte scorsa*

[Ostuni: la morte di Valeria Corna. Omicidio o suicidio?](#) *Indagini in corso, mercoledì l'autopsia. Il*

racconto dagli occhi di un cronista, l'immagine di una città incredula e i tanti messaggi per lei su facebook

Tromba d'aria tra Locorotondo e Alberobello *Danni ingenti a case*

Ostuni: La morte di Valeria Corna. L'autopsia conferma il suicidio *Nella serata di ieri il triste finale. I funerali si terranno venerdì 23 novembre alle 15 ai SS. Medici*

Pioggia d'oro: pesanti condanne *Di Cisternino i presunti ideatori della truffa. Condannati quasi tutti gli imputati riconosciuti colpevoli di truffa e falso.*

Attività recenti

Accedi

Devi eseguire l'accesso a Facebook per vedere le ultime attività dei tuoi amici.



Tromba d'aria tra Locorotondo e Alberobello - News Locorotondo Valle d'Itria

37 people recommended this.



Ma quale provincia di Lecce! Noi tifiamo per il primo decreto. - Politica Cisternino Valle d'Itria

7 people recommended this.



Vittoria schiacciante del Volley Club Locorotondo - Sport Locorotondo Valle d'Itria

14 people recommended this.

Plug-in sociale di Facebook

Notizie più discusse: "I Comuni hanno un peso solo se sono insieme" *Il messaggio emerso dall'incontro "Quale futuro per Locorotondo?", dove hanno partecipato i sindaci di Cisternino e di Martina decisi a muoversi uniti con Locorotondo sul riordino delle Province*

Sei qui: [Prima Pagina](#) » [Notizie](#) » [News Martina Franca](#) » [Rosario Bonaccorso, il Bukowski elegante](#)

[CERCA NEL SITO](#)



Su di noi

Il progetto Gonet

Redazione Govalleditria

Lavora con Govalleditria

Contatta Govalleditria

Note legali

Informazioni legali

Termini e condizioni del servizio

Privacy

Assistenza

Guida al sito

Rss. Cosa sono.

Impostazioni consigliate

Informazioni

Credits

Link amici

La tua pubblicità su Govalleditria

Powered by Gosystem